



Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

Via XX Settembre 20 - 87040 Castrolibero (CS) – Tel. 0984858011
pec: protocollo.castrolibero@asmepec.it – Codice Fiscale 80003730787

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 28-07-2023

OGGETTO:

Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023. Approvazione.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto, del mese di luglio, alle ore 09:45, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Straordinaria, di Prima convocazione, nelle persone dei signori:

N.	CONSIGLIERE	CARICA	PARTECIPAZIONE
1.	Greco Orlandino	Sindaco	Presente
2.	Gangi Angelo	Consigliere	Presente
3.	Serra Francesco	Consigliere	Presente
4.	Greco Guido	Consigliere	Assente
5.	Perrotti Nicoletta	Consigliere	Presente
6.	Ricchio Raffaella	Consigliere	Presente
7.	Figliuzzi Aldo	Consigliere	Presente
8.	Mannarino Anna Giulia	Consigliere	Presente
9.	Buono Annamaria	Consigliere	Presente
10.	Gentile Daniele	Consigliere	Presente
11.	Aiello Emilia	Consigliere	Presente
12.	Morrone Anna	Consigliere	Presente
13.	De Bartolo Giuseppe	Consigliere	Presente

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Caruso,
Presiede il Presidente del Consiglio Angelo Gangi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA

Per quanto riguarda la Regolarità tecnica, esprime parere: Favorevole

Data: 20-07-2023

Il Responsabile
Dott.ssa Paola Ruffolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

Per quanto riguarda la Regolarità contabile, esprime parere: Favorevole

Data: 20-07-2023

Il Responsabile
Dott. Amatore Anelli

In prosecuzione di seduta;

Sono altresì presenti il consigliere **Greco Guido** e l'assessore esterno **Giovanni Greco**;

Consiglieri presenti e votanti n. 13;

Il Presidente introduce il punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **“REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DELL'ART. 17 BIS D.L. 34/2023 CONVERTITO IN LEGGE N. 56/2023 – APPROVAZIONE.”**

Relaziona il consigliere **Greco G.**: *“Grazie, signor Presidente, colleghi consiglieri, signor Sindaco. Con il decreto legge 34 del 30 marzo 2023 il legislatore ha dato la facoltà ai comuni di applicare la cosiddetta definizione agevolata dei debiti risultanti da ingiunzione di pagamento e da accertamenti esecutivi emessi dai concessionari della riscossione nel periodo dal primo gennaio 2000 al 30 giugno 2022. Come dicevamo nella commissione di ieri, si tratta di una disposizione volta ad eliminare la disparità di trattamento dei contribuenti degli enti che hanno affidato la riscossione coattiva ai concessionari privati rispetto a queglii enti che negli anni di riferimento si sono avvalsi dell'Agente nazionale della riscossione. Infatti la legge di bilancio 2023 aveva introdotto la definizione agevolata per le sole cartelle di riscossione mediante ruolo emesse dall'Agente per la riscossione Nazionale, ora Agenzia delle Entrate Riscossione, in pratica per intenderci ex Equitalia. L'adesione al condono, a questa definizione agevolata, comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto portato a riscossione coattiva tramite l'ingiunzione fiscale o l'avviso di accertamento esecutivo che è diventato poi definitivo. Dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie mentre con riferimento alle sanzioni per violazione del codice della strada è ovvio che la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi e delle somme maturate a titolo di oneri di riscossione. L'adesione a questa definizione agevolata è stata fortemente voluta dall'amministrazione perché rappresenta per i contribuenti un'occasione per fronteggiare più agevolmente il carico tributario conseguente all'attività di accertamento, e nello stesso tempo per l'Ente può rappresentare, come dicevamo ieri, un incremento della performance di riscossione dei residui attivi. L'adesione ha bisogno quindi della deliberazione di questo consiglio comunale, e ne chiedo l'approvazione a tutto il consiglio. Agli enti è stata riconosciuta da questo decreto legislativo 34 del 30 marzo 2023 una facoltà decisionale che riguarda il numero delle rate in cui può essere ripartito il pagamento e le relative scadenze, il termine entro il quale il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse. In particolare nel regolamento abbiamo individuato i punti importanti: la scadenza per la presentazione dell'istanza al 31 ottobre 2023; il concessionario, in questo caso il concessionario del comune Castrolibero per i carichi affidati è la So.Ge.R.T, entro il 31 dicembre 2023 comunicherà ai debitori che hanno presentato istanza di definizione agevolata l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento nonché l'importo delle singole rate, il giorno, il mese di scadenza di ciascuna di esse. Il termine versamento in unica soluzione lo*

abbiamo fissato al 31 gennaio 2024; c'è la possibilità di rateizzare, come dicevamo ieri in commissione, e abbiamo individuato questi scaglioni, come già ognuno di voi ha potuto prendere visione nella bozza della proposta trasmessa, fino a €500 abbiamo fatto un massimo di 12 rate, da € 500 a € 2000 24 rate, da € 2000 a 10.000 massimo 36 rate, da € 10.000 a € 20.000 48 rate, da € 20.000 a € 40.000 60 rate, oltre i 40.000 fino ad un massimo di 72 rate mensili. Ringrazio gli uffici e la dottoressa Ruffolo per il lavoro svolto e chiedo l'approvazione di questo regolamento per la definizione agevolata. Grazie.”

Interviene il consigliere **De Bartolo**: *“Grazie Presidente. Durante i lavori della commissione bilancio, tenutasi ieri pomeriggio, abbiamo evidenziato le nostre remore sul provvedimento: individuazione di fattispecie inesistenti ma normate all'interno del regolamento, problematiche interpretative circa l'ammissibilità o meno di crediti derivanti da sentenze definitive delle commissioni tributarie e della Cassazione, l'accesso alla definizione agevolata di crediti già falcidiati da procedure consentite da altre disposizioni legislative che riducono ancora di più il quantum dovuto all'amministrazione, la circostanza che la norma non consente un trattamento di favore al piccolo debitore rispetto al grande evasore, violazione delle norme del codice della strada che dovrebbero essere perseguite con fermezza e decisione, perché a tutela della sicurezza pubblica, che vengono invece anche esse ammesse alla definizione agevolata. Tutto ciò ci convince a non esprimere un giudizio positivo su questo regolamento. Inoltre l'esiguo tempo a disposizione non ci ha permesso di approfondire le nostre problematiche che sono emerse durante la discussione in commissione per alcune delle quali non vi era certezza interpretativa neanche fra i componenti della maggioranza. Siamo certi che il regolamento fosse pronto già da molti giorni e allora perché non discuterlo per tempo nella commissione dando a tutti noi la possibilità di approfondire ed integrare? Per tutte queste ragioni annuncio già sin d'ora il voto contrario del nostro gruppo. Grazie.”*

Non registrandosi altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

“Vista la proposta del Responsabile dell'Area Entrate di seguito riportata:

PREMESSO CHE;

- l'art.1, comma 231, della Legge n. 197 del 29.12.2022 ha previsto la possibilità di estinguere i debiti presenti nei singoli carichi affidati all'Agente Nazionale della riscossione, dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, mediante il pagamento, da parte del debitore, delle somme dovute a titolo di capitale e di quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;

- l'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 ha previsto la facoltà per gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti all'albo di cui all'art.53 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n.446, di stabilire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 231, della Legge n. 197 del 29.12.2022;

RISCONTRATO CHE:

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto portato a riscossione coattiva tramite l'ingiunzione fiscale o l'avviso di accertamento esecutivo divenuto definitivo e oggetto di procedure consequenziali;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che, con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e le somme maturate a titolo di onere di riscossione;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n.34/2023.

RILEVATO CHE la ratio della previsione di cui all'art.17-bis del D.L. 30 marzo 2023 n.34, è quella di ristabilire l'uniformità di trattamento tra i contribuenti nei confronti dei quali sia stata attivata la riscossione coattiva mediante ruolo e quelli per i quali sia stata attivata la procedura di riscossione coattiva per il tramite degli strumenti dell'ingiunzione di pagamento o dell'avviso di accertamento esecutivo;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 2 dell'art.17-bis del D.l. 30 marzo 2023 n.34, il Comune stabilisce:

- a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;
- b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
- d) il termine entro il quale il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;

RITENUTO CHE detta nuova misura rappresenti un'occasione per consentire ai contribuenti di fronteggiare più agevolmente il carico tributario conseguente all'attività di accertamento dei tributi locali, esercitata in maniera particolarmente incisiva negli ultimi anni, e gravata di significativi oneri accessori e, al contempo possa consentire all'Ente un incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

CONSIDERATO CHE il Comune di Castrolibero si avvale per la riscossione coattiva del Concessionario privato So.Ge.R.T. S.p.a e che la definizione agevolata riguarda le ingiunzioni di pagamento di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 emesse dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 o da avvisi di accertamento esecutivi, disciplinati dal comma 792 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, emessi al 30 giugno 2022;

ATTESO CHE è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

PRESO ATTO dell'allegato "*Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023*" che si compone di n. 9 articoli, formulati in attuazione della potestà ammessa dal citato articolo 17-bis;

VISTI:

- l'articolo. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;
- il comma 7 dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56;

RILEVATO, inoltre, che il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici, nonché al soggetto affidatario, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI ADOTTARE IL SEGUENTE DELIBERATO:

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 1. DI APPLICARE le disposizioni di cui all'art. 1, comma 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e ss.mm. ii., ai sensi dell'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56;
- 2. DI APPROVARE il "*Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023*" composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente proposta, per costituirne parte integrante;
- 3. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Castrolibero;
- 4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Concessionario per la riscossione del Comune di Castrolibero;
- 5. DI DARE ATTO che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Entrate, avente per oggetto "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023. Approvazione";

PRESO ATTO che la stessa è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile formulati ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

PRESO ATTO del parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

RITENUTO approvare la suddetta proposta, per le motivazioni in essa contenute che integralmente si intendono qui richiamate;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 9 CONTRARI N. 4 (DE BARTOLO-AIELLO-MORRONE-GENTILE)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO;

DELIBERA

Di approvare la proposta sopra riportata, e per l'effetto:

1. DI APPLICARE le disposizioni di cui all'art. 1, comma 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e ss.mm. ii., ai sensi dell'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56;
2. DI APPROVARE il “Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023” composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
3. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Castrolibero;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Concessionario per la riscossione del Comune di Castrolibero;
5. DI DARE ATTO che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli n. 9 contrari n.4 (DE BARTOLO-AIELLO-MORRONE-GENTILE) espressi per alzata di mano;

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Angelo Gangi

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Caruso

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28-07-2023

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Caruso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31-07-2023

N. 1563 del Registro Pubblicazioni

Castrolibero, lì 31-07-2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Infante Ivan